

## MTB in Family

12 giugno 2016

L'idea di organizzare un'escursione in bici adatta ai più piccoli fu partorita quasi un anno fa...un'idea che stimolò molto la mia fantasia su possibili percorsi o prove di abilità...

Iniziai quasi da subito, insieme alla mia instancabile assistente Tina, nella ricerca di un possibile percorso fattibile per i più piccini, così dopo un piccolo sopralluogo definimmo la location.



Purtroppo all'avvicinarsi della data dell'evento le avversità della vita ci misero i bastoni tra le ruote, così decisi che forse era il caso di passare il testimone ad un'altra persona per l'organizzazione di quest'escursione o in alternativa rimandare la data. Ma nonostante le avversità, la sempre presente Tina quasi mi costrinse a mantenere fede all'impegno preso ed organizzarla sempre per la data prescelta. Però mancavano ormai meno di tre settimane all'evento...inizia così una vera corsa contro il

tempo...uscire all'alba per ricontrollare il percorso e trovare tutte le possibili vie di fuga, scrivere una descrizione della cicloescursione e preparare tutto l'occorrente per far sì che non ci fossero intoppi. Avrei voluto fare molto di più, le idee erano tante, ma per realizzarle ci voleva tempo, tempo che purtroppo scarseggiava. Arriva così il giorno

dell'escursione, l'ansia era tanta, è la prima volta che il nostro gruppo organizza con i più piccoli. Contrariamente a quanto pensavo, tutti arrivano non puntuali, ma addirittura in anticipo, si allestiscono le bici, ed in men che non si dica si parte per l'escursione, dopo un caloroso saluto a Tina che non potendo partecipare in ogni caso non si è voluta perdere la partenza. Siamo veramente in tanti, nove assidui frequentatori delle cicloescursioni che fremevano nel dare una mano nell'organizzazione e conduzione



dell'evento, tredici accompagnatori, un cane e tredici scalmanati bambini e ragazzi con una voglia immensa di pedalare...solo una parola: S P E T T A C O L A R E !!!

Un piccolo avvicinamento ci porta ad un sentiero lastricato tutto a 100 metri sul livello del mare, un sentiero semplice e veramente adatto a tutti... Incredibile la piccola Caterina di soli 3 anni, che con la sua minuscola



bici rossa senza pedali, riesce a fare tutti e due i chilometri del sentiero sempre in sella. Si incominciano ad intravedere i piccoli talentuosi futuri bikers, l'entusiasmo è a mille. Durante la pausa merenda Kekko fa provare ai piccoli pedalatori l'ebbrezza di percorrere un piccolo pezzo tecnico, entusiasmando ancora di più gli animi. Finita la prima parte del percorso inizia la seconda, un po' più complicata e lunga, così consiglio agli accompagnatori dei più piccoli di rientrare facendo il sentiero in senso contrario... ma i piccoli bikers non ne vogliono sapere di lasciare il gruppo. Nonostante la piccola età hanno ben chiaro cosa vogliono fare...così proseguiamo il giro tutti insieme. Pedaliamo lungo una sterrata, a volte con qualche tratto un po' smosso ed a volte con un po' di sabbia sul fondo, ma che importa, qui ci sono dei bambini veramente tosti e nonostante qualche innocua caduta, si procede senza nessun intoppo. Finiamo l'escursione poco dopo mezzogiorno,

quindi mentre qualcuno si prepara per il frugale pasto, qualcun altro inizia ad improntare una sorta di percorso d'abilità...però appena posizionati i primi birilli, i bambini iniziano i loro show e sarà molto difficile staccarli dalle loro bici per mangiare. Si mangia all'ombra di un gigantesco albero di carrubo, ma anche qui i



piccoli non riescono a stare fermi e non passa troppo tempo prima di vederli arrampicati per i possenti rami. In fretta e furia si ultima il circuito e i bambini si dispongono in fila ed iniziano a percorrerlo. Si parte prendendo una bottiglia con una mano e proseguendo pedalando tenendo il manubrio con l'altra mano sino ad appoggiare la bottiglia in un altro trespole poco distante, quindi inversione di marcia per abbassarsi e passare sotto un ostacolo, slalom, salitina ripida, superamento di piccoli ostacoli,



passaggi stretti per terminare con un tratto con la mano sollevata. Non saprei se si sono divertiti più i bambini o noi adulti che li stavamo a guardare. Anche nel circuito c'è stata qualche innocua caduta che non ha per nulla demoralizzato, anzi con grinta e sana competitività si rimettevano in sella per ultimare il giro.



Purtroppo il forte caldo che colpiva solo noi adulti, i bambini sembrava che proprio non lo sentissero, ci ha fatto chiudere la bella giornata intorno alle 15:30, con qualche malumore e protesta da parte dei piccini.

È stata per me una giornata veramente positiva, nonostante i tentennamenti iniziali...finalmente ho rivisto i bambini felici, soprattutto senza un cellulare in mano, con una spensieratezza e una gioia immensa e tanta voglia di pedalare e stare insieme, sfidandosi con sana competitività. Spero proprio che questo non sia un evento isolato, ma che si riesca a ripeterlo ogni anno cercando di apportare nuove migliorie. Un grazie di cuore a Tina che mi ha sostenuto e aiutato dall'inizio alla fine, ed un ringraziamento enorme anche a tutti i soci che mi hanno dato una mano, in primis Kekko e Dany, ma non da meno Gilberta, Francesco, Roberto P., Roberto N., Carmen Osvaldo, Sofia, Alessio, Michela, Maurizio, Enrico e Francesca. Un grazie anche a tutti i bambini e ragazzi che ci hanno regalato dei bellissimi momenti di spensieratezza...grazie a Caterina, Elisa, Boris, Gabriele, Davide, Sveva e Andrea, Marianna, Nicola, Sara, Giulia, Fabrizio e Alessio, i loro accompagnatori e la fida cagnolina Sofie che non si è mai allontanata da noi.

Ora carico di nuove energie comincio a pensare al prossimo giro da organizzare con questi piccoli e fantastici nuovi compagni di pedali...



Fabio